

Nasce “Poste Insieme Onlus” la Fondazione di Poste Italiane per il sociale

Al via la prima casa famiglia per accogliere bambini e madri detenute Un programma contro la dispersione e l’abbandono scolastico

Roma, 24 luglio 2015 – La creazione della prima Casa famiglia protetta per madri detenute e un programma strutturato di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica sono le due iniziative che daranno il via alle attività di Poste Insieme Onlus, la Fondazione costituita da Poste Italiane per promuovere e sviluppare in modo organico e permanente la presenza istituzionale dell’azienda nelle politiche di inclusione e solidarietà sociale.

Le finalità della Fondazione in materia di assistenza sociale e socio-sanitaria, beneficenza, istruzione, sport dilettantistico e tutela dei diritti civili dei soggetti svantaggiati sono state presentate oggi a Roma nello Spazio Filatelia di piazza San Silvestro dalla Presidente di Poste Italiane, Luisa Todini, insieme all’Amministratore delegato, Francesco Caio, alla presenza del Ministro della Giustizia, Andrea Orlando, del Sindaco di Roma, Ignazio Marino, della Presidente della Rai, Anna Maria Tarantola nella sua veste di componente del Comitato scientifico della Fondazione.

La Presidente ha quindi illustrato nel dettaglio i primi due progetti della Fondazione, che promuovendo anche reti di volontariato aziendale tra i dipendenti del Gruppo, sarà lo strumento attraverso il quale Poste Italiane potrà tradurre in attività di ampio respiro, diffuse sul piano nazionale e territoriale, la sua vocazione alla responsabilità sociale e la forte sensibilità alle esigenze dei cittadini.

“Per dare inizio al nostro lavoro – ha spiegato la Presidente – la Fondazione ha individuato due contesti dove esclusione e svantaggio troppo spesso impediscono la sostanziale tutela dei diritti, seppure formalmente garantita. Da un’analisi e un confronto puntuale con istituzioni e soggetti del no profit abbiamo deciso di concorrere – dando così concreta attuazione alla legge 62/2011 che ne ha stabilito l’istituzione – alla nascita della prima casa famiglia protetta in Italia espressamente dedicata all’accoglienza dei bambini di madri detenute, costretti a vivere senza alcuna colpa nella restrizione degli spazi carcerari.

Il diritto all’istruzione e la volontà di contrastare e prevenire la dispersione e l’abbandono scolastico – ha proseguito la Presidente Todini – saranno invece al centro della seconda iniziativa d’esordio della Fondazione. Con il progetto “Mentoring” effettueremo infatti un programma strutturato di interventi di sostegno partendo dai territori in cui l’indice di dispersione scolastica è più consistente, quali la Campania, la Calabria e la Puglia”.

In entrambi le iniziative, raccogliendo una sensibilità e un impegno molto diffuso in Azienda, prevediamo di coinvolgere in attività di volontariato i dipendenti di Poste Italiane, il che costituisce una delle caratteristiche portanti della Fondazione e rappresenta un valore aggiunto anche in termini di sostenibilità futura dei progetti.

La Fondazione, per la cui gestione non sono previsti oneri, potrà realizzare le proprie attività in via diretta, promuovendo iniziative e progetti propri, o in collaborazione, associazione o partecipazione con altre istituzioni. Sarà, inoltre, facoltà di Poste Insieme Onlus finanziare specifici progetti di utilità e solidarietà sociale proposti da altri soggetti pubblici o privati purché coerenti con le finalità statutarie della Fondazione. La Onlus promuoverà anche il ruolo delle organizzazioni del Terzo settore e la creazione di reti di volontariato nelle aziende del Gruppo Poste Italiane.

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nominato integralmente da Poste Italiane e presieduto da Luisa Todini, si affianca nelle funzioni di controllo contabile un collegio dei Revisori ed un Comitato scientifico composto dal prof. Sabino Cassese, dal Prof. Giuseppe Ragusa e dalla dott.ssa Anna Maria Tarantola, che avrà il compito di fornire supporto tecnico e scientifico per definire gli ambiti di intervento ed elaborare i programmi operativi.